

Nives Raso, fin dalla tenera età mostra interesse per il canto, partecipando a vari concorsi, ottenendo meriti e riconoscimenti, tra cui il concorso internazionale Musicazioni riportando la votazione di 97/100. Muove i passi nella tecnica vocale sotto la guida del M° Melinda Bernaudo. Frequenta i seminari sul metodo "Estill Voice Training". Entra nel "Soul sighs gospel choir" diretto da Elisa Brown e nel ruolo di contralto sarà nell' album (Yrros) inciso da quest' ultima. Prosegue i suoi studi nel Jazz sotto la guida del M° Carlo Lomanto, insegnante presso il Conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno e segue masterclass con musicisti di calibro internazionale come Roberta Gambarini. Frequenta nel ruolo di cantante il corso internazionale di foniatria e logopedia "La voce artistica" organizzato dal Dr. Franco Fussi, Albert Hera e Gegè Telesforo. Diventa membro dell'ensemble corale "Amoled", ideato da Elisa Brown. Dà voce alla melodia di "A special place", brano composto dal bassista Francesco Tino e presente nell'album "Scirocco" di Andrea Mellace con cui partecipa al Catanzaro Jazz Fest. Appassionata di scrittura poetica e musicale, partecipa al concorso "Habere Artem" presieduto da Aletti, Mogol e Francesco Gazzè e guadagna un posto tra i finalisti e uno spazio nella monografia dedicata. Ideatrice del progetto artistico collabora con musicisti quali Marco Zurzolo e Bruno Marrazzo; per quest' ultimo scrive il testo su un suo brano: "Nina". Col brano "Punti sospesi", di cui è compositrice e autrice, supera le selezioni di ammissione dell' Officina Pasolini diretta da Tosca. Spiccato il suo interesse per la world music, il Jazz, la musica popolare sudamericana e la musica napoletana, a cui è legata per i suoi natali, la sua attività artistica è piena di tante influenze musicali, un'idea composita della musica, che fa di Nives Raso un'artista molto apprezzata.